

ma l'istituto di sanità tranquillizza: «limiti nella norma»

Usa, allarme sulle bottiglie di plastica «Sono tossiche». Sotto esame dalla Fda

Contengono una sostanza, il Bpa, che potrebbe aumentare il rischio di tumori e causare problemi neurologici

MILANO - In America è ancora allarme sulla sicurezza delle bottiglie di plastica, che contengono una sostanza chimica, il bisfenolo A (Bpa), forse nociva: potrebbe infatti accelerare la pubertà, aumentare il rischio di tumori a seno e prostata, dare problemi neurologici.



Bottiglie di plastica (Ap)

Basato su risultati preliminari ottenuti nell'ambito del National Toxicology Program (NTP), istituito dai National Institutes of Health statunitensi, il timore per la salute legato all'esposizione al Bpa è stato sollevato da John Dingell, Democratico del Michigan e portavoce della House of Representatives Energy and Commerce Committee. Dingell ha chiesto alla Food and Drug Administration di riconsiderare la propria posizione sul Bpa sulla base dei risultati dell'NTP.

PERICOLI - Il bisfenolo A, sostanza organica utilizzata nel packaging alimentare (bottiglie, contenitori e rivestimenti interni di lattine), non è nuovo, per la verità ad allarmi per possibili rischi per la salute umana legati all'eventualità che il Bpa migri dagli imballaggi ai cibi. Per questo motivo le autorità regolatorie fissano i limiti di sicurezza per questa e altre sostanze. Secondo l'autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), questo limite è di 5 microgrammi al giorno per ogni chilogrammo di peso corporeo. In base agli ultimi studi del National Toxicology Program su roditori sarebbero molti gli effetti nocivi del Bpa. «Sulla base dei suoi effetti sulle ghiandole prostatica e mammarie - si legge nel responso - non si può escludere la possibilità che il Bpa sia nocivo soprattutto nell'età dello sviluppo; servirebbero ulteriori indagini». E intanto in Canada, il Ministro della Salute potrebbe essere il primo a dichiarare pericoloso il Bpa e a decidere sul suo utilizzo. E due importanti catene della grande distribuzione canadese hanno già deciso di ritirare dal commercio le bottiglie e i prodotti che contengono il bisfenolo A.

LA PRECISAZIONE - Le autorità italiane però smorzano i toni dell'allarme. L'esposizione al Bpa è infatti oggi sotto i limiti considerati di «tollerabilità» dalle autorità europee, sulla base delle conoscenze scientifiche disponibili. La precisazione arriva dall'esperta dell'Istituto superiore di sanità (Iss) Maria Rosaria Milana. Il punto, osserva l'esperto chimico, è che «non è dimostrato che tali effetti nocivi sulla salute possano verificarsi anche a basse dosi di esposizione». Attualmente, vari studi sono in corso per verificare le esposizioni al Bpa. Ad ogni modo, rassicura Milana, «le autorità europee hanno fissato dei limiti «soglia» di sicurezza e le quantità di Bpa che eventualmente potrebbero «migrare» dall'imballaggio al prodotto alimentare sono, comunque, ben al di sotto di tali limiti ritenuti tollerabili per l'organismo umano». E questo vale anche per i biberon in plastica. «Oggi, quindi - conclude la specialista dell'Iss - precisi limiti di sicurezza sono previsti, ma è chiaro che, a fronte di nuovi ed eventuali dati scientifici validi circa gli effetti del Bpa, questi limiti andrebbero rivalutati».